

Comunicato stampa linea Torino Cuneo Ventimiglia Nizza

Già dai primi giorni della mia attività ho ritenuto di dare risalto e occuparmi immediatamente di una vicenda che al di fuori del territorio comunale e delle emergenze locali, ritengo possa essere una questione rilevante. In particolare il mio pensiero è rivolto ai collegamenti ferroviari e soprattutto alla linea internazionale Torino Cuneo Nizza Ventimiglia. Condividendo le numerose iniziative di mobilitazione per la valorizzazione e il rilancio di questo importante collegamento, che si sono svolte negli ultimi anni, ho deciso di coinvolgere direttamente l'Amministrazione Comunale come rappresentante di tutti i cittadini ventimigliesi.

Già oggi ho invitato personalmente gli Assessori ai Trasporti della Regione Poca e Piemonte e Liguria, in particolare ho chiesto al neo assessore Balocco Francesco, in rappresentanza dell'Ente gestore di questa linea del tratto ferroviario, di incontrarci nella nostra Città per definire alcune linee. La prima in assoluto è la necessità prioritaria di non chiudere questa infrastruttura, anzi il desiderio di potenziarla e farla ritornare ad essere un servizio a disposizione di tutti i cittadini in particolare dei lavoratori, studenti, turisti che regolarmente hanno necessità di raggiungere la città di Torino.

Inoltre vogliamo ribadire l'importanza della posizione strategica della nostra Città, nodo ferroviario centrale tra la futura linea veloce che collegherà Marsiglia e Nizza a Genova, la linea litoranea per lo sviluppo dei trasporti regionali transfrontalieri e la Torino Cuneo Nizza Ventimiglia.

Dobbiamo ancora migliorare e potenziare i collegamenti per i lavoratori frontalieri, il collegamento con l'aeroporto di Nizza e con il Principato di Monaco, importante meta oltre che lavorativa anche turistica.

Non posso non ricordare l'importanza storica di questa linea voluta fermamente dal Presidente della Camera dei Deputati Giuseppe Biancheri, illustre cittadino ventimigliese che si prodigò per anni per realizzare una comunicazione diretta tra il Mediterraneo e le Alpi creando così di fatto un collegamento transfrontaliero ed interregionale. Inoltre desidero riaffermare l'immenso valore dell'opera sotto l'aspetto architettonico, ambientale e di ingegneria industriale, tenendo conto del fatto che il treno rappresenta inoltre un importante mezzo ecologico non inquinante ed economico.

E' mia intenzione, infine, richiamare diverse personalità ed autorevoli cittadini ventimigliesi, che oggi sono in giro per il mondo, ma tuttora saldamente attaccati al proprio territorio, per chiedere loro un impegno a sostegno di questa storica linea ferroviaria.